



Provincia di Benevento

SETTORE TECNICO

SERVIZIO URBANISTICA VAS VIA SCA-FORESTAZIONE

Al Ministero dell'Ambiente e della
Tutela del Territorio e del Mare
Direzione Generale per la Crescita
Sostenibile e la Qualità dello Sviluppo
Via C. Colombo 44
00147 ROMA
Pec : cress@pec.minambiente.it

OGGETTO: : Progetto di un impianto eolico composto da 11 aerogeneratori di potenza pari a 4, 5 MW ciascuno, per una potenza complessiva di 49.5 MW, da realizzarsi nei comuni di Morcone (BN) e Campolattaro (BN) e Pontelandolfo (BN). **ID 5522 - - Osservazioni**

In uno alla presente si trasmette il Modello debitamente compilato dal Presidente e Legale Rappresentate della Provincia di Benevento per la presentazione delle Osservazioni per il Progetto in oggetto, sottoposto a valutazione ambientale (VIA) di competenza statale, corredato dei relativi allegati.

Il Responsabile di P.O./Responsabile del Servizio

- f.to *arch.Elisabetta Cuoco*-

Il Dirigente

F.to Ing.Angelo Carmine Giordano

Modulo per la presentazione delle osservazioni per i piani/programmi/progetti sottoposti a procedimenti di valutazione ambientale di competenza statale

Presentazione di osservazioni relative alla procedura di:

- Valutazione Ambientale Strategica (VAS) – art.14 co.3 D.Lgs.152/2006 e s.m.i.
- Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) – art.24 co.3 D.Lgs.152/2006 e s.m.i.
- Verifica di Assoggettabilità alla VIA – art.19 co.4 D.Lgs.152/2006 e s.m.i.

(Barrare la casella di interesse)

Il/La Sottoscritto/a _____

(Nel caso di persona fisica, in forma singola o associata)

Il Sottoscritto **ANTONIO DI MARIA**

in qualità di legale rappresentante della Pubblica Amministrazione/Ente/Società/Associazione

PROVINCIA DI BENEVENTO

(Nel caso di persona giuridica - società, ente, associazione, altro)

PRESENTA

ai sensi del D.Lgs.152/2006, le **seguenti osservazioni** al

- Piano/Programma, sotto indicato
- Progetto, sotto indicato.

(Barrare la casella di interesse)

Progetto di un impianto eolico composto da 11 aerogeneratori di potenza pari a 4, 5 MW ciascuno, per una potenza complessiva di 49.5 MW, da realizzarsi nei comuni di Morcone (BN) e Campolattaro (BN) e Pontelandolfo (BN). ID 5522

OGGETTO DELLE OSSERVAZIONI

(Barrare le caselle di interesse; è possibile selezionare più caselle):

- Aspetti di carattere generale (es. struttura e contenuti della documentazione, finalità, aspetti procedurali)
- Aspetti programmatici (coerenza tra piano/programma/progetto e gli atti di pianificazione/programmazione territoriale/settoriale)
- Aspetti progettuali (proposte progettuali o proposte di azioni del Piano/Programma in funzione delle probabili ricadute ambientali)
- Aspetti ambientali (relazioni/impatti tra il piano/programma/progetto e fattori/componenti ambientali)
- Altro *(specificare)* _____

ASPETTI AMBIENTALI OGGETTO DELLE OSSERVAZIONI

(Barrare le caselle di interesse; è possibile selezionare più caselle):

- Atmosfera
- Ambiente idrico
- Suolo e sottosuolo
- Rumore, vibrazioni, radiazioni
- Biodiversità (vegetazione, flora, fauna, ecosistemi)
- Salute pubblica

- Beni culturali e paesaggio
 Monitoraggio ambientale
 Altro (specificare) _____

TESTO DELL' OSSERVAZIONE

Si assumono per proprie le osservazioni già prodotte da un gruppo di associazioni acquisite al protocollo dell'Ente Provincia di Benevento con nota prot. 29802 del 21.12.2020 delle quali si chiede puntuale verifica.

OPZIONE ZERO

Nel SIA (Studio di Impatto Ambientale) il proponente riporta che *“Secondo l'art. 22 comma 2 del D.Lgs. 4/2008, lo Studio di Impatto Ambientale è predisposto secondo le indicazioni di cui all'allegato VII del citato decreto e deve contenere le seguenti informazioni*

Descrizione del progetto, comprese in particolare:

.....

Una descrizione delle principali alternative prese in esame dal proponente, compresa l'alternativa zero, con indicazione delle principali ragioni della scelta, sotto il profilo dell'impatto ambientale, e la motivazione della scelta progettuale, sotto il profilo dell'impatto ambientale, con una descrizione delle alternative prese in esame e loro comparazione con il progetto presentato;

E' da rimarcare che la cosiddetta **Opzione Zero** è una delle informazioni stringenti alle quali il proponente non può assolutamente sottrarsi tenuto conto che il buonsenso ma soprattutto la giurisprudenza consolidata sul punto afferma che ***“... l'Autorità procedente è tenuta a valutare le possibili alternative alla soluzione proposta, ivi compresa l'alternativa di non realizzazione dell'intervento in quanto inutile o poco utile o comunque utile in maniera insufficiente a renderlo prevalente sugli interessi contrapposti, e deve compiere un attento e puntuale bilanciamento dei delicati e rilevanti interessi in gioco al fine di privilegiare la soluzione maggiormente funzionale al perseguimento del pubblico interesse e maggiormente idonea a non ledere inutilmente, o in maniera sproporzionata, gli altri interessi, pubblici e privati, coinvolti. Tali previsioni, evidentemente, hanno carattere cogente e si impongono su qualsiasi determinazione, anche di carattere generale, che l'Amministrazione abbia precedentemente formulato”***. (cfr Consiglio di Stato, sentenza del 29 novembre 2018, n. 6777).

Orbene il Proponente nulla riporta in tal senso se non una cervellotica matrice (cfr REMCA_R2C) laddove assume che l'impatto occupazionale sia preponderante rispetto ad altri aspetti. Si significa che i comuni dell'area interna della Campania dove è più massiccia la presenza degli impianti eolici sono quelli a più basso reddito medio pro capite, il che testimonia inequivocabilmente che la presenza degli impianti, oltre a creare deterrenti ambientali, determina, di fatto, un abbandono delle terre da parte di coltivatori che preferiscono investire in altre zone i benefici economici derivanti dagli impianti, abbandonando le comunità locali, incrementando la desertificazione. (allegato reddito medio pro capite provincia Benevento).

In tema di programmazione:

1) Si rappresenta che il PNIEC 2020 (Piano Energia e Clima) italiano trasmesso alla UE dallo stato Italiano premette che:

Per il raggiungimento degli obiettivi rinnovabili al 2030 sarà necessario non solo stimolare nuova produzione, ma anche preservare quella esistente e anzi, laddove possibile, incrementarla promuovendo il revamping e repowering di impianti. In particolare, l'opportunità di favorire investimenti di revamping e repowering dell'eolico esistente con macchine più evolute ed efficienti, sfruttando la buona ventosità di siti già conosciuti e utilizzati, consentirà anche di limitare l'impatto sul consumo del suolo.

Il raggiungimento degli obiettivi sulle rinnovabili, in particolare nel settore elettrico, è affidato prevalentemente a eolico e fotovoltaico, per la cui realizzazione occorrono aree e superfici in misura adeguata agli obiettivi stessi. Fermo restando che per il fotovoltaico si valorizzeranno superfici dell'edificato, aree compromesse e non utilizzabili per altri scopi, la condivisione degli obiettivi nazionali con le Regioni sarà perseguita definendo un quadro regolatorio nazionale che, in coerenza con le esigenze di tutela delle aree agricole e forestali, del patrimonio culturale e del paesaggio, della qualità dell'aria e dei corpi idrici, stabilisca criteri (condivisi con le Regioni) sulla cui base le Regioni stesse procedano alla definizione delle superfici e delle aree idonee e non idonee per l'installazione di impianti a fonti rinnovabili.

In questo ambito, si considereranno adeguatamente le dislocazioni territoriali degli impianti esistenti, le disponibilità delle risorse primarie rinnovabili, la dislocazione della domanda, i vincoli di rete e il potenziale di sviluppo della rete stessa.

2) Anche il Piano "Piano Energia e Ambiente Regionale" della Campania (PEAR), approvato con Delibera di Giunta Regionale n. 377 del 15/07/2020 stabilisce che nelle "Azioni per lo sviluppo dell'utilizzo della risorsa eolica" - *Prediligere come fattore di sviluppo il revamping del parco eolico esistente favorendo politiche di sfoltimento delle pale a favore di un incremento della potenza installata*" Ciò anche in considerazione che in tema di burden sharing regionale la Campania ha già raggiunto gli obiettivi per le fonti energetiche rinnovabili – relative all'Eolico;

Nelle Regioni meridionali risultano installati l'89,7% della potenza eolica nazionale e l'87,4% del parco impianti in termini di numerosità. La Regione Campania è la terza Regione con maggior potenza installata, circa 1,27 GW, e circa il 90% delle installazioni si trovano nelle province di Avellino e Benevento, aree dove la risorsa eolica è maggiore e dove si sono maggiormente concentrati gli investimenti, fin dagli esordi del settore.

Per quanto riguarda l'idrografia superficiale, in ragione della collocazione delle opere (aree di displuvio) tenuto conto che non risultano affatto indagate le interferenze tra le opere in progetto e il reticolo idrografico superficiale e quindi non risulta possibile una specifica analisi idrologica ed idraulica, si chiede di verificare puntualmente gli effetti dell'impianto sul sistema idrico.

Nel documento, SIA il Proponente non elenca con la dovuta sufficienza le azioni da svolgere durante le varie fasi del monitoraggio e neanche i parametri che intende monitorare.

Non risulterebbe chiaro il criterio con cui sono stati scelti i parametri da monitorare e perché la scelta degli stessi non sia stata fatta in linea con le indicazioni contenute nelle: "Linee Guida per la predisposizione del Progetto di Monitoraggio Ambientale (PMA) delle opere soggette a procedure di VIA (d.lgs.n.15212006,d.lgs.n.16312006)"Rev.1del16/06/2014 pubblicate sul sito del MATTM.

Non appare sufficientemente indicata la frequenza dei campionamenti e nella cartografia presentata. Non appare indicata l'ubicazione degli stessi e i nomi dei corpi idrici interessati.

Non sembra sufficientemente chiarita la scelta dei punti di monitoraggio e dei parametri da monitorare con la relativa frequenza di campionamento, in funzione delle attività previste durante la fase di realizzazione delle infrastrutture che ex post.

Non appare essere stata prodotta una cartografia con l'ubicazione dei punti di campionamento e i nomi dei corpi idrici interessati.

Si rileva pertanto che, alla luce di quanto evidenziato, la proposta progettuale in oggetto non sia sufficientemente motivata, emergendo inequivocabilmente che in maniera sproporzionata, prevale l'interesse economico del proponente rispetto a quello ambientale, senza alcuna ricaduta in termini di utilità per il territorio, già martoriato da precedenti impianti.

Il/La Sottoscritto/a dichiara di essere consapevole che, ai sensi dell'art. 24, comma 7 e dell'art.19 comma 13, del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., le presenti osservazioni e gli eventuali allegati tecnici saranno pubblicati sul Portale delle valutazioni ambientali VAS-VIA del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (www.va.minambiente.it).

Tutti i campi del presente modulo devono essere debitamente compilati. In assenza di completa compilazione del modulo l'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare se i dati forniti risultano sufficienti al fine di dare seguito alle successive azioni di competenza.

ELENCO ALLEGATI

Allegato 1 - Dati personali del soggetto che presenta l'osservazione

Allegato 2 - Copia del documento di riconoscimento in corso

Allegato 3 – osservazioni prot. 29802/2020

Allegato 4 – Delibera Presidenziale del 22.12.2020

Benevento 22.12.2020

Il dichiarante

Antonio Di Maria

Firmato digitalmente da:Antonio Di Maria
Data:22/12/2020 17:50:20



PROVINCIA DI BENEVENTO

ORIGINALE Deliberazione n. **294** del **22.12.2020** del Presidente della Provincia

OGGETTO: Oggetto: Progetto di un impianto eolico composto da 11 aerogeneratori di potenza pari a 4,5 MW ciascuno, per una potenza complessiva di 49.5 MW, da realizzarsi nei comuni di Morcone (BN) e Campolattaro (BN) e Pontelandolfo (BN). ID 5522 - - Osservazioni

Visto il Decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante "Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19"

Visti i successivi DPCM attuativi del succitato decreto con misure volte a fronteggiare l'emergenza epidemiologica che dispongono, tra l'altro, limitazioni agli spostamenti sul territorio nazionale;

Visto il D.L. 16 marzo 2020 n. 18 – art 73- con il quale si dispone che durante il periodo di vigenza delle disposizioni emergenziali i Consigli comunali e le giunte possano riunirsi esclusivamente in videoconferenza;

Visto il proprio decreto n. 8 del 19.03.2020;

Visto il D.L. 30 luglio 2020 n. 83 convertito con modificazioni dalla legge 25 settembre 2020 n.124 che all'art. 1 co. 3 ha prorogato al 15 ottobre 2020 anche l'art. 73 succitato;

Visto il D.L. 7 ottobre 2020 n.125 che, all'art. 1 co 3, ha sostituito il termine del " 15 ottobre 2020" con " 31.12.2020", disponendo ulteriore proroga anche delle disposizioni di cui all'art. 73;

Vista la circolare della Prefettura di Benevento, Ufficio Enti Locali, prot. 0079806 del 9.11.2020, acquisita al protocollo generale dell'Ente al n. 26099 del 10.11.2020, con la quale si chiarisce che fino al 31.12.2020 le riunioni degli organi collegiali possono tenersi in modalità da remoto anche se non disciplinate dal relativo regolamento;

L'anno duemilaventi, il giorno **22** del mese di **dicembre** alle **ore 16.55** presso la Rocca dei Rettori in modalità video-telematica e digitale il Presidente della Provincia, Antonio Di Maria, ha adottato la presente deliberazione.

Partecipa alla seduta e assiste il Presidente il Segretario Generale Dott. ssa Maria Luisa Dovetto, presente presso la Rocca dei Rettori

Ai fini della validità della deliberazione si attesta che:

- a) il Presidente è collegato in modalità telematica;

- b) lo svolgimento della seduta è regolare, pertanto, è possibile constatare la certa e incontrovertibile volontà del Presidente di approvare il contenuto della proposta di deliberazione;
- c) il Presidente ha avuto la possibilità di intervenire nella discussione, ricevere, visionare e trasmettere documenti

IL PRESIDENTE

VISTA l'allegata proposta di deliberazione del **SETTORE TECNICO- SERVIZIO Urbanistica VAS VIA SCA Forestazione**

RITENUTO di farla propria ad ogni effetto di legge e regolamenti;

RITENUTO doversi approvare la proposta in oggetto;

RITENUTA anche l'urgenza a provvedere in merito;

ACQUISITI i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile espressi ai sensi dell'art. 49 del Tuel;

ACQUISITO il parere favorevole espresso dal Direttore Generale con i poteri concessi ex art. 108 del D.L.gs n. 267/2000 e di cui al Decreto Presidenziale n. 24/2019 in ordine al perseguimento dei livelli ottimali di efficacia ed efficienza;

VISTI

- Il D.Lgs. 267/2000;
- Lo Statuto Provinciale;
- Il Regolamento D.P.R. n° 207/2010 e s.m.i.

DELIBERA

*Per le motivazioni espresse in premessa e che formano parte integrante e sostanziale del presente dispositivo, **di approvare la proposta di cui in oggetto, allegata alla presente e per l'effetto:***

1. **Rilevare che**, alla luce di quanto evidenziato, la proposta progettuale in oggetto non sia sufficientemente motivata, emergendo inequivocabilmente che, in maniera sproporzionata, prevale l'interesse economico del proponente rispetto a quello ambientale, senza alcuna ricaduta in termini di utilità per il territorio, già martoriato da precedenti impianti;
2. **Di disporre**, pertanto, la proposizione di adeguate osservazioni alla proposta in parola, facendo proprie le citate osservazioni ricevute al prot. 29802 del 21.12.2020 allegate alla presente che si intendono parte integrante e sostanziale del presente atto;
3. **Di dare atto** che la proposta di deliberazione come approvata integra e sostituisce, per quanto non in linea con le suesposte valutazioni, la nota prot 29733 del 18.12.2020 del Servizio Urbanistica precedentemente trasmessa;
4. **Dare atto che** il presente provvedimento non comporta impegno di spesa;
5. **di dichiarare** il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma del D.Lgs 18.08.2000, n. 267.



Provincia di Benevento

OGGETTO:	Oggetto: Progetto di un impianto eolico composto da 11 aerogeneratori di potenza pari a 4, 5 MW ciascuno, per una potenza complessiva di 49.5 MW, da realizzarsi nei comuni di Morcone (BN) e Campolattaro (BN) e Pontelandolfo (BN). ID 5522 - - Osservazioni.
-----------------	--

PROPOSTA di DELIBERA per il PRESIDENTE SERVIZIO Urbanistica VAS VIA SCA Forestazione

Premesso che:

La società Renexia SpA con sede i Viale Abruzzo 41066100 - Chieti Scalo (CH) ha presentato un progetto per la realizzazione di **un impianto eolico composto da 11 aerogeneratori di potenza pari a 4,5 MW ciascuno, per una potenza complessiva di 49.5 MW, da realizzarsi nei comuni di Morcone(BN) e Campolattaro (BN) e Pontelandolfo (BN);**

Esso consiste più precisamente nella realizzazione di:

- una rete di cavidotti interrati in MT interno al parco;
- n. 11 piazzole di servizio e sosta;
- n. 11 aerogeneratori;
- un cavidotto esterno in MT a 30 kV fino alla sottostazione di raccolta MT/AT di Pontelandolfo;
- un ampliamento della sottostazione di trasformazione e consegna dell'energia 30/150 kV già autorizzata alla Parco Eolico Casalduni House Srl.

Considerato che:

- in base alla normativa vigente il progetto dell'impianto è sottoposto a VIA statale;
- a tale fine la società proponente ha inviato al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare la relativa istanza, corredata degli tecnici ed amministrativi;
- è stato pubblicato l'avviso rivolto al pubblico per la presentazione delle osservazioni ex art. 24 comma 3 del D.Lgs 152/2006 i cui termini di scadenza sono fissati alla data del 22 dicembre 2020;
- l'Ufficio Urbanistica provinciale ha provveduto all'invio di osservazioni al MATTM con nota prot 29733 del 18.12.2020 con le quali si evidenzia che il progetto non tenga nella dovuta considerazione le direttive contenute nel PTCP della Provincia di Benevento in relazione alla tutela dei crinali principali, fattispecie che ricorre nel caso del progetto in parola;
- da parte di un gruppo di associazioni, con nota prot. 29802 del 21.12.2020 sono pervenute delle Osservazioni puntuali rispetto alla salvaguardia degli aspetti ambientali che verrebbero compromessi dalla realizzazione delle opere;

Atteso che:

- dette Osservazioni si ritengono pienamente condivisibili sia sotto l'aspetto normativo ma anche e soprattutto per il coinvolgimento delle matrici ambientali di un sistema ecologico già notevolmente compromesso dall'installazione di impianti eolici, nell'area morconese;
- l'intervento in oggetto creerebbe un incremento dell'effetto selva già evidente per le realizzazioni già presenti nell'area e che costituiscono un detrattore ambientale nonché un deprezzamento complessivo dell'area interessata;
- detta area confina con l'invaso di Campolattaro che la Provincia di Benevento intende valorizzare sia ai fini ambientali ma anche turistici e che tale realizzazione non appare congruente con detti obiettivi;

Tenuto conto che:

- il proponente nel SIA (Studio di Impatto Ambientale) riporta che *“Secondo l’art. 22 comma 2 del D.Lgs. 4/2008, lo Studio di Impatto Ambientale è predisposto secondo le indicazioni di cui all’allegato VII del citato decreto e deve contenere le seguenti informazioni*

Descrizione del progetto, comprese in particolare:

Una descrizione delle principali alternative prese in esame dal proponente, compresa l’alternativa zero, con indicazione delle principali ragioni della scelta, sotto il profilo dell’impatto ambientale, e la motivazione della scelta progettuale, sotto il profilo dell’impatto ambientale, con una descrizione e delle alternative prese in esame e loro comparazione con il progetto presentato;

E’ da rimarcare che la cosiddetta **Opzione Zero** è una delle informazioni stringenti alle quali il proponente non può assolutamente sottrarsi tenuto conto che il buonsenso ma soprattutto la giurisprudenza consolidata sul punto afferma che ***“... l’Autorità procedente è tenuta a valutare le possibili alternative alla soluzione proposta, ivi compresa l’alternativa di non realizzazione dell’intervento in quanto inutile o poco utile o comunque utile in maniera insufficiente a renderlo prevalente sugli interessi contrapposti, e deve compiere un attento e puntuale bilanciamento dei delicati e rilevanti interessi in gioco al fine di privilegiare la soluzione maggiormente funzionale al perseguimento del pubblico interesse e maggiormente idonea a non ledere inutilmente, o in maniera sproporzionata, gli altri interessi, pubblici e privati, coinvolti. Tali previsioni, evidentemente, hanno carattere cogente e si impongono su qualsiasi determinazione, anche di carattere generale, che l’Amministrazione abbia precedentemente formulato”.*** (cfr [Consiglio di Stato, sentenza del 29 novembre 2018, n. 6777](#)).

Orbene il Proponente nulla riporta in tal senso se non una cervellotica matrice (cfr REMCA_R2C) laddove assume che l’impatto occupazionale sia preponderante rispetto ad altri aspetti. Si significa che i comuni dell’area interna della Campania dove è più massiccia la presenza degli impianti eolici sono quelli a più basso reddito medio pro capite, il che testimonia inequivocabilmente che la presenza degli impianti, oltre a creare deterrenti ambientali, determina, di fatto, un abbandono delle terre da parte di coltivatori che preferiscono investire in altre zone i benefici economici derivanti dagli impianti, abbandonando le comunità locali, incrementando la desertificazione.

In tema di programmazione:

- 1) Si rappresenta che il PNIEC 2020 (Piano Energia e Clima) italiano trasmesso alla UE dallo stato Italiano premette che:

Per il raggiungimento degli obiettivi rinnovabili al 2030 sarà necessario non solo stimolare nuova produzione, ma anche preservare quella esistente e anzi, laddove possibile, incrementarla promuovendo il revamping e repowering di impianti. In particolare, l’opportunità di favorire investimenti di revamping e repowering dell’eolico esistente con macchine più evolute ed efficienti, sfruttando la buona ventosità di siti già conosciuti e utilizzati, consentirà anche di limitare l’impatto sul consumo del suolo.

Il raggiungimento degli obiettivi sulle rinnovabili, in particolare nel settore elettrico, è affidato prevalentemente a eolico e fotovoltaico, per la cui realizzazione occorrono aree e superfici in misura adeguata agli obiettivi stessi. Fermo restando che per il fotovoltaico si valorizzeranno superfici dell’edificato, aree compromesse e non utilizzabili per altri scopi, la condivisione degli obiettivi nazionali con le Regioni sarà perseguita definendo un quadro regolatorio nazionale che, in coerenza con le esigenze di tutela delle aree agricole e forestali, del patrimonio culturale e del paesaggio, della qualità dell’aria e dei corpi idrici, stabilisca criteri (condivisi con le Regioni) sulla cui base le Regioni stesse procedano alla definizione delle superfici e delle aree idonee e non idonee per l’installazione di impianti a fonti rinnovabili.

In questo ambito, si considereranno adeguatamente le dislocazioni territoriali degli impianti esistenti, le disponibilità delle risorse primarie rinnovabili, la dislocazione della domanda, i vincoli di rete e il potenziale di sviluppo della rete stessa.

- 2) Anche il Piano “Piano Energia e Ambiente Regionale” della Campania (PEAR), approvato con Delibera di Giunta Regionale n. 377 del 15/07/2020 stabilisce che nelle *“Azioni per lo sviluppo dell’utilizzo della risorsa eolica” - Prediligere come fattore di sviluppo il revamping del parco eolico esistente favorendo politiche di sfoltimento delle pale a favore di un incremento della potenza installata*” Ciò anche in considerazione che in tema di burden sharing regionale la Campania ha già raggiunto gli obiettivi per le fonti energetiche rinnovabili – relative all’Eolico;

Nelle Regioni meridionali risultano installati l'89,7% della potenza eolica nazionale e l'87,4% del parco impianti in termini di numerosità. La Regione Campania è la terza Regione con maggior potenza installata, circa 1,27 GW, e circa il 90% delle installazioni si trovano nelle province di Avellino e Benevento, aree dove la risorsa eolica è maggiore e dove si sono maggiormente concentrati gli investimenti, fin dagli esordi del settore.

Risulta, inoltre, per quanto riguarda l'idrografia superficiale, in ragione della collocazione delle opere (aree di displuvio) non sono affatto indagate le interferenze tra le opere in progetto e il reticolo idrografico superficiale e quindi non risulta possibile una specifica analisi idrologica ed idraulica;

Visto inoltre che:

- nel documento, SIAil Proponente non elenca con la dovuta sufficienza le azioni da svolgere durante le varie fasi del monitoraggio e neanche i parametri che intende monitorare.
- non risulterebbe chiaro il criterio con cui sono stati scelti i parametri da monitorare e perché la scelta degli stessi non sia stata fatta in linea con le indicazioni contenute nelle: "Linee Guida per la predisposizione del Progetto di Monitoraggio Ambientale (PMA) delle opere soggette a procedure di VIA (d.lgs.n.15212006, d.lgs.n.16312006)" Rev.1 del 16/06/2014 pubblicate sul sito del MATTM;
- non appare sufficientemente indicata la frequenza dei campionamenti e nella cartografia presentata non appare indicata l'ubicazione degli stessi e i nomi dei corpi idrici interessati;
- non sembra sufficientemente chiarita la scelta dei punti di monitoraggio e dei parametri da monitorare con la relativa frequenza di campionamento, in funzione delle attività previste sia durante la fase di realizzazione delle infrastrutture, che ex post.
- non appare essere stata prodotta una cartografia con l'ubicazione dei punti di campionamento e i nomi dei corpi idrici interessati.

Ritenuto:

- anche in considerazione delle necessità di un riequilibrio energetico tra le province della Campania, che appare necessario un opportuno approfondimento dell'opzione zero, in quanto le zone interne hanno subito, e continuano a subire, un indiscriminato assalto da parte degli impianti eolici senza ricadute rilevanti in termini occupazionali;
- Dette installazioni riverberano addirittura pesanti ripercussioni negative in termini ambientali compromettendo altresì lo sviluppo turistico;
- Appare necessario evitare l'acuire del divario tra zone interne e costiere, laddove vengono privilegiati gli investimenti produttivi e di qualità nelle aree più popolate mentre nelle aree più marginali ed emarginate con i conseguenti effetti di incremento dell'inurbamento e dell'acuirsi della desertificazione, che affligge la nostra Provincia;

Dato atto che la presente integra e sostituisce, per quanto non in linea con le suesposte valutazioni, la nota prot 29733 del 18.12.2020 del Servizio Urbanistica precedentemente trasmessa;

Visto il T.U. Enti locali n. 267/2000;

Reso il parere favorevole di regolarità tecnica ed acquisito quello favorevole di regolarità contabile espressi ai sensi dell'art. 49 del Tuel;

Visti:

- Il D.Lgs. 267/2000;
- Lo Statuto Provinciale;
- Il Regolamento D.P.R. n° 207/2010 e s.m.i.

PROPONE di DELIBERARE

Per i motivi espressi in narrativa e che formano parte integrale e sostanziale del presente dispositivo:

- 1) Rilevare che, alla luce di quanto evidenziato, la proposta progettuale in oggetto non sia sufficientemente motivata, emergendo inequivocabilmente che, in maniera sproporzionata, prevale l'interesse economico del proponente rispetto a quello ambientale, senza alcuna ricaduta in termini di utilità per il territorio, già martoriato da precedenti impianti;
- 2) Di disporre, pertanto, la proposizione di adeguate osservazioni alla proposta in parola, facendo proprie le citate osservazioni ricevute al prot. 29802 del 21.12.2020 allegate alla presente che si intendono parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 3) La presente integra e sostituisce, per quanto non in linea con le suesposte valutazioni, la nota prot 29733 del 18.12.2020 del Servizio Urbanistica precedentemente trasmessa;
- 4) Dare atto che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa;
- 5) di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma del D.Lgs 18.08.2000, n. 267.

Benevento, lì 22.12.2020

Il Responsabile del Servizio Urbanistica VAS VIA SCA Forestazione
Arch. Elisabetta Cuoco

Il Dirigente
F.to Ing. Angelo Carmine Giordano

PARERI

OGGETTO della PROPOSTA di DELIBERAZIONE:

Oggetto: Progetto di un impianto eolico composto da 11 aerogeneratori di potenza pari a 4, 5 MW ciascuno, per una potenza complessiva di 49.5 MW, da realizzarsi nei comuni di Morcone (BN) e Campolattaro (BN) e Pontelandolfo (BN). **ID 5522** – Osservazioni.

PARERE di REGOLARITÀ TECNICA - Art. 49 D.LGS. 267/2000

Il sottoscritto DIRIGENTE del SETTORE TECNICO

esprime sul presente atto parere **favorevole** / ~~non favorevole~~, in ordine alla **regolarità tecnica**, ai sensi dell'art. 49 del DLgs. n. 267/2000.

Benevento, 22.12.2020

Il Dirigente
Settore Tecnico
F.to Ing. Angelo Carmine Giordano

PARERE di REGOLARITÀ CONTABILE - Art. 49 D.LGS. 267/2000

Il sottoscritto RESPONSABILE del SERVIZIO FINANZIARIO esprime sul presente atto parere **favorevole** / ~~non favorevole~~ in ordine alla **regolarità contabile**, ai sensi dell'art. 49 del DLgs. n. 267/2000.

Benevento, 22.12.2020

Il Responsabile P.O.
Servizio Programmazione e Bilancio
F.to Dott. Serafino De Bellis

Il Dirigente Ad Interim
Settore Amministrativo-Finanziario
F.to avv. Nicola Boccalone

Parere del Direttore Generale - ART. 108 D. LGS. 267/2000

Il sottoscritto DIRETTORE GENERALE esprime sul presente atto parere **favorevole** / ~~non favorevole~~ con i poteri concessi ex articolo 108 del DLgs. n.267/2000 e di cui al Decreto Presidenziale n.24/2019 in ordine al **perseguimento dei livelli ottimali di efficacia ed efficienza**.

Benevento, 22.12.2020

II DIRETTORE GENERALE
F.to Avv. Nicola Boccalone

ORIGINALE di Deliberazione del Presidente della Provincia di Benevento n. 294 del 22.12.2020

Letto, confermato e sottoscritto digitalmente

IL PRESIDENTE
Antonio Di Maria

Firmato digitalmente da: Antonio Di Maria
Data: 22/12/2020 17:21:07

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Maria Luisa Dovetto

Firmato digitalmente da: MARIA LUISA DOVETTO
Data: 22/12/2020 17:22:50

Si attesta che:

- ✓ la presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile in data 22.12.2020 ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.Lgs.vo n.267 del 18.8.2000.
- ✓ se ne dispone la pubblicazione all'Albo Pretorio on line.
- ✓ è divenuta esecutiva in data _____ decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione, ai sensi dell'art.134, comma 3, del D.Lgs.vo n.267 del 18.8.2000.

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Maria Luisa Dovetto

Firmato digitalmente da: MARIA LUISA DOVETTO
Data: 22/12/2020 17:24:49

Publicazione

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo in data _____ al n. _____ ai sensi dell'art.32, comma 1, della Legge n.69 del 18.6.2009, per rimanervi per 15 giorni consecutivi a norma dell'art.124 del T.U. - D.Lgs.vo 18.8.2000, n.267.

IL MESSO NOTIFICATORE
Sig.ra Palmina Vivolo

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Maria Luisa Dovetto

Si dichiara che la suesposta deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio On-line dell'Ente Provincia, secondo la procedura prevista dell'art.32 comma 5 della Legge n.69 del 18.6.2009, per 15 giorni consecutivi dal _____.

lì _____

IL RESPONSABILE SERVIZIO
Affari Generali
Dott.ssa Libera Del Grosso

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Maria Luisa Dovetto